

# COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

Provincia di Padova

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr. Roberto Quagliotto*

---

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PD)					
PROV. 1233		CAT. 5		CL. 3	
SINDACO	23 FEB. 2017				S.T.C.
SEGRET.					TRIBUTI
ECOM.	ASSESS.	PAO	ARAB.	S.C.	FURS.
GRUPP.	ALBO	VERB.	MESSI	SELA	SELA

*RP*

## **Premessa**

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.*

*L'art. 5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n. 244, ha differito poi al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Anguillara Veneta

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 23/02/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Anguillara Veneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asolo, 23/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Dr. Quagliotto Roberto

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Anguillara Veneta nominato con delibera consiliare n. 25 del 29.06.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 16.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 18.01.2017 con delibera n. 17 completo degli allegati obbligatori previsti dall'art.11 del D.Lgs.118/2011, dal punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h), dall'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, dal D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1.
- necessari per l'espressione del parere:
  - h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - j) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - l) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti –

per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 14.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	502.994,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	3.019,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	499.903,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	502.922,86

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e/o passività potenziali/probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	896.641,61	1.033.428,89	1.199.349,18
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015 (sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011) non essendovi somme in giacenza a tale titolo.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF. 2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.678,57	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	732464,27	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.654.650,00	1.652.650,00	1.652.650,00	1.652.650,00
1					
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	270.413,00	255.413,00	255.413,00	255.413,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	280.225,00	211.200,00	211.400,00	211.400,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.000,00	248.356,00	835.000,00	110.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	4.644,00	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.410.288,00</b>	<b>3.552.263,00</b>	<b>4.134.463,00</b>	<b>3.409.463,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.227.430,84</b>	<b>3.552.263,00</b>	<b>4.134.463,00</b>	<b>3.409.463,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.198.398,57	2.022.904,00	2.018.226,00	2.032.253,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	757.464,27	253.000,00	835.000,00	110.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	91.568,00	96.359,00	101.237,00	87.210,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4227430,84	3.552.263,00	4.134.463,00	3.409.463,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4227430,84	3.552.263,00	4.134.463,00	3.409.463,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## 2. Previsioni di cassa

Lo schema che segue riassume le previsioni di cassa (per il solo 2017) riepilogate per titoli del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.199.349,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.736.952,83
2	Trasferimenti correnti	285.948,95
3	Entrate extratributarie	233.882,15
4	Entrate in conto capitale	514.510,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	4.644,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	591.199,27
TOTALE TITOLI		3.967.137,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.166.486,79

  

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	2.234.698,01
2	Spese in conto capitale	613.047,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	96.359,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	639.402,39
TOTALE TITOLI		4.183.506,68
SALDO DI CASSA		982.980,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.



L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Come già ricordato il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		PREV.COMP.	PREV.CASSA	DIFFERENZA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	1.199.349,18	1.199.349,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.652.650,00	1.736.952,83	84.302,83
2	Trasferimenti correnti	255.413,00	285.948,95	30.535,95
3	Entrate extratributarie	211.200,00	233.882,15	22.682,15
4	Entrate in conto capitale	248.356,00	514.510,41	266.154,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.644,00	4.644,00	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	580.000,00	591.199,27	11.199,27
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.552.263,00</b>	<b>5.166.486,79</b>	<b>1.614.223,79</b>
1	Spese correnti	2.022.904,00	2.234.698,01	211.794,01
2	Spese in conto capitale	253.000,00	613.047,28	360.047,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	96.359,00	96.359,00	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	580.000,00	639.402,39	59.402,39
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.552.263,00</b>	<b>4.183.506,68</b>	<b>631.243,68</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>-</b>	<b>982.980,11</b>	<b>982.980,11</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.119.263,00	2.119.463,00	2.119.463,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.022.904,00	2.018.226,00	2.032.253,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.900,00	14.900,00	15.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.359,00	101.237,00	87.210,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.000,00	1.135.000,00	125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.000,00	1.135.000,00	125.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	40.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
alienazione quote di partecipazioni in società	4.644,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
altre da specificare (rimborsi stato spese elettorali)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>110.644,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>96.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie nazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese per liti, arbitraggi)	25.000,00	14.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>35.000,00</b>

#### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.652.650,00	1.652.650,00	1.652.650,00
Titolo 2	255.413,00	255.413,00	255.413,00
Titolo 3	211.200,00	211.400,00	211.400,00
Titolo 4	248.356,00	835.000,00	110.000,00
Titolo 5	4.644,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.372.263,00</b>	<b>2.954.463,00</b>	<b>2.229.463,00</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.022.904,00	2.018.226,00	2.032.253,00
Titolo 2	253.000,00	835.000,00	110.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.275.904,00</b>	<b>2.853.226,00</b>	<b>2.142.253,00</b>
Differenza	<b>96.359,00</b>	<b>101.237,00</b>	<b>87.210,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016
- b. Gli equilibri di bilancio 2017-2019
- c. Le entrate tributarie: sintesi delle manovre
- d. Le entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie
- e. Le entrate per investimenti
- f. Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- g. Le spese correnti
- h. Le spese d'investimento
- i. Avanzo di amministrazione presunto applicato
- j. Fondo di Riserva di competenza e di cassa
- k. Previsione flussi di cassa
- l. Ulteriori elementi di valutazione
- m. Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti
- n. Strumenti finanziari derivati
- o. Elenco degli organismi partecipati

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel ns. caso, il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.9 del 19/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP è stato poi oggetto di aggiornamento con delibera di Giunta n.16 del 28 gennaio 2017.

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.95 del 23.11.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'ente ha approvato con delibera di Giunta n.11 del 13.01.2017 la "RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILE DI VALORIZZAZIONE, DISMISSIONE O DI DESTINAZIONE A STRUMENTI SUSSIDIARI PER LA GESTIONE DI IMMOBILI PUBBLICI, DA ALIENARE".

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.652.650,00	1.652.650,00	1.652.650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	255.413,00	255.413,00	255.413,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	211.200,00	211.400,00	211.400,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	248.356,00	835.000,00	110.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.644,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.022.904,00	2.018.226,00	2.032.253,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	13.900,00	14.900,00	15.900,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.009.004,00	2.003.326,00	2.016.353,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	253.000,00	835.000,00	110.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	253.000,00	835.000,00	110.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		110.259,00	116.137,00	103.110,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate non prima di ricordare come la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali (sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche). E' confermata poi per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

In ogni caso per una più articolata analisi si rinvia a quanto già descritto in nota integrativa ma soprattutto nel DUP (punto 6.4).

**Imposta municipale propria (IMU)**

Il gettito, determinato sulla base:

– dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

– delle aliquote riconfermate per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo,

è stato previsto in euro 362.000 con aliquota del 4,0 per mille per le abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (e relative pertinenze) e dell'8,1 per mille per tutti gli altri fabbricati ed immobili, compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000, quota leggermente superiore a quanto rendicontato nel 2015.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 117.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 (con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale - escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9). L'aliquota applicata risulta pari allo 0,2%.

**Addizionale comunale Irpef**

La riconferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017 nella misura dello 0,8% porta ad una sostanziale riconferma anche del gettito stimato (previsto in euro 337.000).

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n.23/2011, non ha istituito l'imposta di soggiorno.

**Pubblicità e pubbliche affissioni**

La gestione del relativo servizio di accertamento e riscossione è affidata in concessione a ditta esterna (I.C.A. SRL). L'entrata prevista è pari ad euro 5.650 all'anno.

**TARI**

Per quanto riguarda la TARI si ricorda come la stessa è, ad oggi, ancora gestita dal Consorzio Padova Sud. Si rimanda per tale fattispecie a quanto già descritto in nota integrativa e nel DUP:

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo del regolare assoggettamento ad IMU sono stimate in euro 20.000, quota leggermente superiore a quella assestata nel 2016.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
trasporto scolastico	11.000,00	54.989,00	20,00%
<b>Totale</b>	<b>11.000,00</b>	<b>54.989,00</b>	20,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n.5 del 12.01.2017 (allegata al bilancio), ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 20%.

Inoltre, l'ente ha deciso (con il medesimo provvedimento):

1) di determinare per l'anno 2017 il concorso spese da parte dell'utenza per il servizio di Trasporto Scolastico secondo le seguenti tariffe:

- € 28,00 per un figlio;
- € 24,00 cadauno per famiglie con due figli;
- € 21,00 cadauno per famiglie con tre figli o più di tre;

2) di determinare per l'anno 2017 per il servizio della illuminazione votiva le seguenti tariffe:

- allacciamento loculi € 30,00;
- allacciamento tombe € 40,00;
- canone annuo € 14,00;

I.V.A. compresa nella misura di legge (confermate le tariffe vigenti nell'anno 2016)

3) di determinare e confermare per l'anno 2017 le tariffe e le modalità per l'utilizzo di:

- Palestra Comunale
- Stadio Comunale Anguillara
- Antistadio Anguillara
- Stadio Borgoforte

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previste in euro 18 mila

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni

Con atto di Giunta n.12 assunto in data 12.01.2017 le somma di euro 9.000 (previsione destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha così destinato tali fondi:

Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25%	2.250,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	25%	2.250,00
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	50%	4.500,00

### **Contributi per permesso di costruire**

Non sono previste entrate da contributo per permesso di costruire a copertura di spesa corrente.



Ad ogni buon conto si ricorda come la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	57.200,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	202.070,00	172.918,00	173.918,00	173.918,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	412.481,47	404.743,00	405.743,00	409.743,00
		2	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	31.041,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	12.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	129.586,44	128.484,00	128.484,00	128.484,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	66.453,00	52.660,00	52.660,00	62.660,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	58.056,42	40.000,00	29.000,00	30.000,00
	10 - Risorse umane	1	86.871,24	61.667,00	61.667,00	61.667,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Giustizia	Totale Missione 1		1.066.759,57	947.472,00	938.472,00	1.053.472,00
	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	116.116,00	84.097,00	84.097,00	84.097,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		122.116,00	90.097,00	90.097,00	90.097,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	35.000,00	35.300,00	35.300,00	35.300,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	60.144,00	59.858,00	59.555,00	59.236,00
		2	129.114,12	0,00	825.000,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	55.717,00	54.289,00	60.000,00	60.000,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		279.975,12	149.447,00	979.855,00	154.536,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	11.785,65	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	76.798,00	75.298,00	78.798,00	78798
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		88.583,65	75.298,00	78.798,00	78.798,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	19.248,00	17.868,00	16.427,00	14.925,00
		2	47.756,31	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>67.004,31</b>	<b>17.868,00</b>	<b>16.427,00</b>	<b>14.925,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	11.268,00	10.503,00	9.695,00	8.842,00
		2	24.967,13	0,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		2	59.079,24	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>96.514,37</b>	<b>11.703,00</b>	<b>10.895,00</b>	<b>10.042,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	6.399,81	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	53.339,00	53.098,00	52.844,00	52.576,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	43.322,55	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>103.061,36</b>	<b>53.098,00</b>	<b>52.844,00</b>	<b>52.576,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	291.146,00	270.497,00	268.653,00	266.957,00
		2	415.039,46	250.000,00	7.000,00	7.000,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>706.185,46</b>	<b>520.497,00</b>	<b>275.653,00</b>	<b>273.957,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	4.500,00	6.000,00	2.500,00	2.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	242.000,00	242.000,00	242.000,00	242.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	19.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
		2	14.000,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	12.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	84.700,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	6.124,00	5.906,00	5.675,00	5.431,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12</b>			<b>383.324,00</b>	<b>371.906,00</b>	<b>368.175,00</b>	<b>367.931,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	20.439,00	16.618,00	19.110,00	22.019,00
	2 - FCDE	1	13.900,00	13.900,00	14.900,00	15.900,00
	3 - Altri fondi	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>36.339,00</b>	<b>32.518,00</b>	<b>36.010,00</b>	<b>39.919,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	91.568,00	96.359,00	101.237,00	87.210,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>91.568,00</b>	<b>96.359,00</b>	<b>101.237,00</b>	<b>87.210,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>4.227.430,84</b>	<b>3.552.263,00</b>	<b>4.134.463,00</b>	<b>3.409.463,00</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	518.036,05	465.487,00	452.399,00	452.399,00
102 imposte e tasse a carico ente	50.928,72	54.041,00	52.840,00	54.840,00
103 acquisto beni e servizi	859.427,89	950.228,00	960.228,00	972.228,00
104 trasferimenti correnti	292.502,03	413.600,00	417.100,00	417.100,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	53.110,97	51.230,00	46.349,00	41.467,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive entrate	23.969,67	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110 altre spese correnti	44.877,70	84.318,00	85.310,00	90.219,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.842.853,03</b>	<b>2.022.904,00</b>	<b>2.018.226,00</b>	<b>2.032.253,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto (ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	605.632	464.487	452.399	452.399
Spese macroaggregato 103	3.166	3.500	3.500	3.500
Irap macroaggregato 102	37.013	29.538	28.337	28.337
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>645.810,84</b>	<b>497.525,00</b>	<b>484.236,00</b>	<b>484.236,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	138.136,36	57.117	57.117	57.117
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>507.674,48</b>	<b>440.408,18</b>	<b>427.119,18</b>	<b>427.119,18</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previste spese al riguardo.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	816,18	80,00%	163,24	150,00	150,00	150,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50,00%	600,00	600,00	600,00	600,00
Formazione	1.872,12	50,00%	936,06	930,00	930,00	930,00
<b>totale</b>	<b>3.888,30</b>		<b>1.699,30</b>	<b>1.680,00</b>	<b>1.680,00</b>	<b>1.680,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale,

quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nella Nota Integrativa alla quale in questa sede si rimanda

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento come di seguito evidenziato

Anno	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento effettuato dall'ente	differenza
2017	€ 302,47	€ 13.900,00	€ 13.597,53
2018	€ 367,30	€ 14.900,00	€ 14.532,70
2019	€ 432,10	€ 15.900,00	€ 15.467,90

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- ☐ per l'anno 2017 in Euro 17.618,00 pari allo 0,87 % delle spese correnti;
- ☐ per l'anno 2018 in euro 20.110,00 pari allo 0,99 % delle spese correnti;
- ☐ per l'anno 2019 in euro 23.019,00 pari allo 1,13 % delle spese correnti.

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa che per l'anno 2017 è pari ad € 16.618,00 (pari allo 0,82% delle spese finali) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

In relazione a quanto riguarda gli organismi partecipati dall'ente si rinvia a quanto già indicato nel DUP e nella Nota Integrativa.

In particolare la partecipata ASP Srl ha presentato il piano operativo 2017 dal quale si evince il programma di attività che verranno svolte nel 2017.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	60.856	5.000	5.000
contributo per permesso di costruire	40.000	30.000	30.000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	147.500	800.000	75.000
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	4.644		
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>253.000</b>	<b>835.000</b>	<b>110.000</b>

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2017-2017 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	61.586	53.110,97	51.230,00	46.349,00	41.467,00
entrate correnti	2.430.011,27	2.333.382,99	2.124.364,76	2.205.288,00	2.119.263,00
% su entrate correnti	2,53%	2,28%	2,41%	2,10%	1,96%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.259.080	1.089.054,24	997.486,24	901.127,24	799.890,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-170.026	-91.568,00	-96.359,00	-101.237,00	-87.210,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.089.054,24</b>	<b>997.486,24</b>	<b>901.127,24</b>	<b>799.890,24</b>	<b>712.680,24</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	61.586	55.869	51.230	46.349	41.467,00
Quota capitale	170.026	91.568	96.359	101.237	87.210,00
<b>Totale</b>	<b>231.611,26</b>	<b>147.437,00</b>	<b>147.589,00</b>	<b>147.586,00</b>	<b>128.677,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2015;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- del bilancio delle aziende e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

#### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### **f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (ed ora sulla Nota di aggiornamento al DUP stesso);
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.



L'organo di revisione  
**Dr. Roberto Quagliotto**

